



Comune di Cinisello Balsamo Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 22/12/2015

GC N. 268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' : PROTOCOLLO D'INTESA CON I SOGGETTI ADERENTI AL TAVOLO POVERTA' (ANNI 2016 E 2017) ED INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'anno duemilaquindici addì ventidue del mese di dicembre alle ore 09:30, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Siria Trezzi .

Presenti gli Assessori Comunali:

			P	A
1	TREZZI SIRIA	Sindaco	x	
2	GHEZZI LUCA	Vice Sindaco	x	
3	BARTOLOMEO PATRIZIA	Assessore	x	
4	CABRAS MAURIZIO	Assessore	x	
5	CATANIA ANDREA	Assessore	x	
6	DUCA GIANFRANCA	Assessore	x	
7	RUFFA IVANO	Assessore	x	
8	VILLA LETIZIA	Assessore	x	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Componenti presenti n. 8.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA' : PROTOCOLLO D'INTESA CON I SOGGETTI ADERENTI AL TAVOLO POVERTA' (ANNI 2016 E 2017) ED INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Premessa

Secondo i dati Istat, nel 2014, 1 milione e 470 mila famiglie (5,7% di quelle residenti) è in condizione di povertà assoluta, per un totale di 4 milioni 102 mila persone (6,8% della popolazione residente).

Dopo due anni di aumento, l'incidenza della povertà assoluta si mantiene sostanzialmente stabile; il calo rispetto al 2013 del numero di famiglie e di individui in condizioni di povertà assoluta (pari al 6,3% e al 7,3% rispettivamente), non è statisticamente significativo.

La povertà assoluta è sostanzialmente stabile anche sul territorio, si attesta al 4,2% al Nord, al 4,8% al Centro e all'8,6% al Sud.

Come quella assoluta, la povertà relativa risulta stabile e coinvolge, nel 2014, il 10,3% delle famiglie e il 12,9% delle persone residenti, per un totale di 2 milioni 654 mila famiglie e 7 milioni 815 mila persone.

Secondo il rapporto CARITAS SULLE POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE 2015, dal 2007 al 2013 il numero di famiglie che dichiarano di non avere soldi per l'acquisto di cibo in alcuni periodi dell'anno è passato dal 5,3% al 8,5%, con un picco di risposte al Sud e Isole. Anche il dato sulla spesa media mensile in ambito alimentare passa dai 452,9 euro del 2007 ai 436,1 euro del 2014.

Sempre secondo il rapporto Caritas, in termini di necessità espresse o intercettate, nell'ultimo triennio sono tendenzialmente stabili l'incidenza della povertà economica (55,0%) e del disagio occupazionale (43,3%). Si registra invece una lieve crescita del peso di alcune problematiche non legate ad aspetti prettamente economici: il disagio abitativo (+2,8 punti percentuali), i problemi di salute (+0,9) e quelli familiari (per lo più legati a separazioni e divorzi) (+0,8 punti), le vulnerabilità legate alle dipendenze (+0,4). Infine è in aumento anche il disagio connesso ai processi di migrazione (+1,3 punti percentuali) (cfr. Tab.13).

Secondo Caritas, rispetto alle richieste formulate dagli utenti dei Centri di ascolto, si nota un calo dell'incidenza di quelle relative a beni e servizi materiali in generale (-5,4 punti percentuali), così come di quelle relative al solo ambito alimentare. Diminuisce, inoltre, anche il peso delle domande inerenti il lavoro, nonostante la sostanziale stabilità del numero dei disoccupati. Al contrario, nel triennio 2013-2015 cresce in modo evidente l'incidenza delle domande di sussidi economici, utili soprattutto per il pagamento di bollette/tasse, rate del mutuo e spese sanitarie (+6,4 punti percentuali).

Gli atti di indirizzo generale

Nell'autunno 2013 l'Amministrazione comunale ha dato avvio ad un tavolo di confronto con il privato sociale del territorio sul tema delle nuove povertà, proseguito anche nel 2014.

Al Tavolo, coordinato dal servizio politiche sociali: minori-famiglie e promosso dagli Assessorati Politiche sociali e Istruzione, hanno preso parte: ACLI Q.RE, GARIBALDI-ACLI SERVICE, ANFFAS, ANTEAS, ASSOCIAZIONE LA SVOLTA, ASSOCIAZIONE MARSE, AUSER, AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE, BANCO DELLA SOLIDARIETA' PAOLO GALBIATI ONLUS, CARITAS, CENTRO AIUTO ALLA VITA, CENTRO DELLA FAMIGLIA FONDAZIONE STEIN, COOP LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE, COOP SOCIALE IL TORPEDONE, COOP. LA CORDATA, COOPERATIVA PROGETTO INTEGRAZIONE, CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI CINISELLO BALSAMO, CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO LOCALE DI CINISELLO BALSAMO, DECANATO CINISELLO BALSAMO, FONDAZIONE AUPREMA, FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS, FONDAZIONE CUMSE, GAD, GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO-AIC ITALIA CINISELLO- San Giuseppe, GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO – AIC ITALIA CINISELLO- via Dante 47, LEGAMBIENTE – OFFICINA DI ENRICO

I lavori si sono concretizzati con l'approvazione della **Delibera n° 343 del 23/12/2014** che ha messo a sistema alcuni progetti sperimentali, dando una cornice più istituzionale all'operato del Tavolo. Il gruppo ha raggiunto l'obiettivo di strutturare le forme di collaborazione raggiunte stipulando il PROTOCOLLO D'INTESA territoriale che ha riconosciuto l'impegno dei partecipanti e ne ha disciplinato le forme di consultazione, approvando conseguentemente anche le specifiche azioni, gli obiettivi generali e specifici. Gli obiettivi specifici 2015 presenti nell'allegato C della delibera di GC n° 343/2014 sono stati tutti ampiamente raggiunti.

Il Protocollo alla base delle attività del Tavolo ha consentito di rafforzare e consolidare l'idea sottesa alla base del Tavolo stesso, ovvero la possibilità di riunire intorno a temi condivisi realtà afferenti a esperienze e ruoli differenti, ma ugualmente interessate a mettere in atto, in una logica di "welfare condiviso", azioni e programmi a contrasto della povertà. L'adesione specifica dei soggetti ha consentito di mappare quanto in essere sul territorio, declinare gli impegni e le condizioni della partecipazione, individuare i soggetti realmente portatori di esperienze e competenze progettuali in grado di modificare l'approccio al problema "povertà" in una logica di interventi coordinati e improntati al raggiungimento dei medesimi obiettivi. Per tale motivo si ritiene che la formula del PROTOCOLLO D'INTESA risponda alle esigenze di condivisione e compartecipazione degli obiettivi e vada pertanto riproposta aumentandone però la durata (da uno a due anni) in modo da consentire al tavolo di consolidare il proprio sistema e il proprio *modus operandi* e al contempo impegnare i partecipanti in maniera duratura e formale.

Le azioni in corso

Tutte le azioni in atto sono riconducibili agli obiettivi generali e specifici contenuti nella delibera 343/2014 e rispondono a criteri di trasparenza e rendicontazione condivisi. Le azioni sono state avviate in momenti diversi del 2015 e pertanto hanno scadenze temporali non allineate. Accanto alle attività finanziate dall'Amministrazione comunale, ve ne sono alcune, sostenute economicamente da soggetti esterni, attraverso risorse proprie o grazie all'ottenimento di finanziamenti specifici ottenuti attraverso operazioni di found raising.

Le azioni sono:

- PROGETTO PRIMA IL PANE
- PROGETTO PIANO FREDDO
- PROGETTO FESTA DELLE GENTI
- PROGETTO ACCORDO CON IL COMUNE DI MILANO PER UNA RISERVA DI N° 2 POSTI A FAVORE DI SOGGETTI SENZA DIMORA ALL'INTERNO DI UNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA ALLESTITI DAL COMUNE DI MILANO
- PROGETTO GIORNATA DELLA FARMACIA SOLIDALE
- PROGETTO OGGI AIUTO IO
- PROGETTO UNAFARMACIAUNAFAMIGLIA

Si allegano per informazione le schede riepilogative delle singole azioni sin qui realizzate. Già in corso e con scadenza 31/12/2015 abbiamo i seguenti progetti:

- PROGETTO PRIMA IL PANE
- PROGETTO PIANO FREDDO
- PROGETTO FESTA DELLE GENTI
- PROGETTO ACCORDO CON IL COMUNE DI MILANO PER UNA RISERVA DI N° 2 POSTI A FAVORE DI SOGGETTI SENZA DIMORA ALL'INTERNO DI UNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA ALLESTITI DAL COMUNE DI MILANO
- PROGETTO UNAFARMACIAUNAFAMIGLIA

Tutti i progetti sono stati realizzati e i partners hanno consegnato idonea documentazione a riprova di quanto svolto e delle spese sostenute.

Per tali motivi si ritiene utile proseguire con i progetti attivi, garantendo però un periodo di più ampio respiro (sino al dicembre 2017) alle progettualità in essere, così da consentirne il consolidamento e allo stesso modo non sospendere gli aiuti attualmente già offerti alle famiglie.. Resta inteso che, se nel corso dei mesi si ravvisassero motivi validi per modificare/concludere le azioni stesse, sarà facoltà dell'Amministrazione, sentiti i partners coinvolti, di sospendere gli accordi relativi, provvedendo all'eventuale erogazione di risorse sino a quel momento effettivamente rendicontabili.

Le altre azioni approvate hanno scadenza nel corso del 2016 e pertanto le stesse saranno rendicontate

al settore nei tempi previsti dai singoli accordi. Trattasi di:

- PROGETTO SOCIAL MARKET
- PROGETTO DA.PO
- PROGETTO ORTI SOLIDALI
- PROGETTO OGGI AIUTO IO
- PROGETTO GIORNATA DELLA FARMACIA SOLIDALE

Gli obiettivi specifici 2016 e le nuove azioni

Relativamente agli obiettivi specifici 2016, così come declinato nell'allegato B al presente atto, la proposta è, oltre a quella di rinnovare le azioni in essere (compatibilmente con i monitoraggi e gli esiti realizzati), di verificare la possibilità di attivarne due nuove, PASTO SOSPESO E MERCATINO DELL'USATO. Le azioni saranno verificate nel corso dei primi mesi del 2016 e daranno vita, nel caso, a specifici accordi. Risulta importante comunque definirne e validarne obiettivi e risorse in modo da avviare le coprogettazioni in una chiara cornice di azione.

Soggetti partners e soggetti della rete

All'interno della partnership individuata con delibera n. 343/2014, alcuni dei soggetti aderenti, per motivi diversi, nel corso dell'anno di accordo non hanno preso parte o lo hanno fatto raramente agli incontri di programmazione e attivazione delle azioni del tavolo. Per tali motivi, stanche anche le condizioni contenute nell'accordo stesso che prevedevano in capo ai soggetti aderenti l'impegno di

- *garantire la propria partecipazione agli incontri definiti e calendarizzati con cadenza almeno trimestrale, al fine di garantire continuità e valore agli interventi messi in atto e alla programmazione degli stessi. Pertanto non viene ritenuta ammissibile una partecipazione estemporanea e saltuaria dei soggetti individuati.*

si ritiene di non inserire nel nuovo accordo i soggetti che non hanno garantito nel tempo una presenza costante e partecipata alle azioni del tavolo stesso lasciando la facoltà, in alternativa alla sottoscrizione dell'accordo, di collaborare comunque all'esperienza del Tavolo, ma in qualità di soggetto della rete territoriale, al quale saranno costantemente garantite informazioni e comunicazioni sulle azioni intraprese, ma che non rientrerà fattivamente nel gruppo operativo di programmazione/progettazione.

Risorse interne all'ente

La tenuta del Tavolo Povertà e delle azioni ad esso correlate comporta per l'Amministrazione un costante controllo e coordinamento che garantisca, oltre alla trasparenza e alla coerenza delle azioni svolte, una cornice istituzionale riconosciuta e autorevole, in grado di gestire la complessità della partnership e le interconnessioni tra le azioni e il territorio, tra le azioni stesse e tra le azioni ed i servizi comunali.

Per questo motivo l'impegno richiesto al servizio politiche sociali: minori-famiglia è notevole e vede la partecipazione di due risorse ad impegno variabili, per un totale di circa 1932 ore e una spesa in ore lavoro quantificata in euro 35.902,08 annui.

Proposta operativa

Stante la specificità delle azioni e la loro diversa scadenza temporale e considerando che le azioni del Tavolo Povertà sono già contenute nel piano di mandato e nel DUP in approvazione, si ritiene di rinviare ad appositi atti del Dirigente del Settore Socioeducativo l'approvazione dei singoli accordi ad essi correlati, riservando alla Giunta Comunale con il presente atto l'approvazione del protocollo

generale di orientamento e funzionamento del Tavolo Povertà e degli obiettivi generali e specifici sottesi all'azione del Tavolo stesso, nonché l'individuazione delle necessarie risorse di Bilancio da destinare quale sostegno alle azioni stesse.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. approvare il generale PROTOCOLLO D'INTESA con i soggetti aderenti al Tavolo povertà per gli anni 2016/2017 (allegato A) e gli obiettivi specifici 2016 (allegato B), dando atto che gli obiettivi 2017 saranno individuati al termine del 2016 in relazione a quanto realizzato;
2. dare mandato al Dirigente del Settore socioeducativo per la sottoscrizione degli accordi specifici riferiti alle seguenti azioni già avviate nel corso del 2015 e con scadenza 31/12/2015 e che si ritiene di proseguire anche per gli anni 2016 e 2017:
 - PROGETTO PRIMA IL PANE
 - PROGETTO PIANO FREDDO
 - PROGETTO FESTA DELLE GENTI
 - PROGETTO ACCORDO CON IL COMUNE DI E IL COMUNE DI MILANO PER UNA RISERVA DI N° 2 POSTI A FAVORE DI SOGGETTI SENZA DIMORA ALL'INTERNO DI UNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA ALLESTITI DAL COMUNE DI MILANO
 - PROGETTO UNAFARMACIAUNAFAMIGLIA
3. dare atto che per i seguenti progetti
 - PROGETTO SOCIAL MARKET
 - PROGETTO DA.PO
 - PROGETTO ORTI SOLIDALI
 - PROGETTO OGGI AIUTO IO
 - PROGETTO GIORNATA DELLA FARMACIA SOLIDALE

le scadenze effettive avverranno nel corso del 2016 e che gli eventuali nuovi accordi saranno valutati in relazione all'andamento e alle verifiche degli stessi.

4. prenotare per le azioni di cui ai punti precedenti la **spesa complessiva di euro 47.986,67** così ripartita:
 - euro € 23.686,67 al Codice 1100405 Capitolo 101333003 "sostegno all'autonomia , trasferimenti contrasto alla povertà" del bilancio 2016
 - euro € 24.300,00 al Codice 1100405 Capitolo 101333003 "sostegno all'autonomia , trasferimenti contrasto alla povertà" del bilancio 2017
5. dare atto che le azioni derivanti dall'approvazione del presente accordo comportano per l'Ente il coinvolgimento di proprio personale per un totale di circa 1932 ore e una spesa in ore lavoro quantificata in euro 35.902,08 annui.
6. demandare al dirigente del settore servizi sociali ed educativi l'adozione degli atti conseguenti

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- Il T.u.e.l. 267/2000;

- La legge 328/2000;
- Vista e fatta propria la relazione del responsabile di procedimento acclusa e concordando con quanto in essa contenuto

Visti:

- gli art. 15, 16 e 17 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- rilevato che con delibera del Consiglio Comunale n° 40 del 20/07/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 ed il pluriennale 2015/2017;
- la delibera di Giunta Comunale n° 163 del 06/08/2015 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G) per l'esercizio 2015 organicamente unificato con il piano della "Performance" del triennio 2015/2017;
- la variazione di bilancio 2015 e pluriennale 2016/2017 approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 52 del 30.11.2015
- la variazione del PEG 2015 e pluriennale 2016/2017 approvata dalla Giunta Comunale con atto n° 243 del 30.11.2015
- il DUP 2016 in definizione
- **Ritenuta** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni sopra riportate.

ad unanimità di voti espressi in forma legale;

DELIBERA

1. approvare il generale PROTOCOLLO D'INTESA con i soggetti aderenti al Tavolo povertà per gli anni 2016/2017 (allegato A) e gli obiettivi specifici 2016 (allegato B), dando atto che gli obiettivi 2017 saranno individuati al termine del 2016 in relazione a quanto realizzato;

2. dare mandato al Dirigente del Settore socioeducativo per la sottoscrizione degli accordi specifici riferiti alle seguenti azioni già avviate nel corso del 2015 e con scadenza 31/12/2015 e che si ritiene di proseguire anche per gli anni 2016 e 2017:

- PROGETTO PRIMA IL PANE
- PROGETTO PIANO FREDDO
- PROGETTO FESTA DELLE GENTI
- PROGETTO ACCORDO CON IL COMUNE DI E IL COMUNE DI MILANO PER UNA RISERVA DI N° 2 POSTI A FAVORE DI SOGGETTI SENZA DIMORA ALL'INTERNO DI UNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA ALLESTITI DAL COMUNE DI MILANO
- PROGETTO UNAFARMACIAUNAFAMIGLIA

3. dare atto che per i seguenti progetti

- PROGETTO SOCIAL MARKET
 - PROGETTO DA.PO
 - PROGETTO ORTI SOLIDALI
 - PROGETTO OGGI AIUTO IO
 - PROGETTO GIORNATA DELLA FARMACIA SOLIDALE
- le scadenze effettive avverranno nel corso del 2016 e che gli eventuali nuovi accordi saranno valutati in relazione all'andamento e alle verifiche degli stessi.

4. prenotare per le azioni di cui ai punti precedenti la **spesa complessiva di euro 47.986,67** così ripartita:

- euro € 23.686,67 al Codice 1100405 Capitolo 101333003 "sostegno all'autonomia , trasferimenti contrasto alla povertà" del bilancio 2016

euro € 24.300,00 al Codice 1100405 Capitolo 101333003 "sostegno all'autonomia , trasferimenti contrasto alla povertà" del bilancio 2017

5. dare atto che le azioni derivanti dall'approvazione del presente accordo comportano per l'Ente il coinvolgimento di proprio personale per un totale di 1932 ore e una spesa in ore lavoro quantificata in euro 35.902,08 annui.

6. demandare al dirigente del settore servizi sociali ed educativi l'adozione degli atti conseguenti

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con votazione separata e unanime ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. n. 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco

Siria Trezzi

Il Segretario Generale

Antonio D'Arrigo
